

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	02021626
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	UOMINI
SGTT - Titolo	La vendetta dei fratelli Soga

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 12
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Poldi Pezzoli

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5669
INVD - Data	2008
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Palazzolo sull'Oglio
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Lanfranchi
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1962 ante
PRDU - Data uscita	2005
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1875
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Gyokuichi
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	10002024
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	avorio tinto
MTC - Materia e tecnica	avorio dipinto
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	31

MISL - Larghezza	45
MISP - Profondita'	41
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La composizione è divisa in due scene, separate l'una dall'altra grazie ad un paravento tsuitate: da un lato è presente un solo personaggio, con spada al fianco e lampada nella mano sinistra; ai suoi piedi si vede un cesto, mentre su un lato è presente un vaso caduto e sull'altro una scacchiera di go rovesciata. L'altra scena mostra invece un'altra figura che con la mano trattiene a terra un avversario, l'espressione del viso del quale esprime grande sofferenza.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: uomini; OGGETTI: tsuitate (paravento), spada, lampada, cesto, vaso, scacchiera di go
NSC - Notizie storico-critiche	Il Lanfranchi identificava questa scena come il momento culminante della famosa vendetta dei fratelli Soga.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00404_01
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00404_02
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00404_03

<b>FTAT - Note</b>	lato inferiore
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_04
<b>FTAT - Note</b>	firma
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_05
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_06
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_07
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_08
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R03 OA-2o090-00404_09
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Netsuke
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 212 n. 114
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lanfranchi G.U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 40-41 nn. 92-92a

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXI
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Meinertzhagen F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Davey N.K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 460 n. 403
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Jirka Schmitz P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 299 n. 338
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Morena, Francesco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Lorenzo, Andrea
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>La trama prende spunto da un avvenimento realmente accaduto: nel 1193 Juro Sukenari (1172-1193) e suo fratello Goro Tokimune (1174-1193) riuscirono infine a vendicare, durante una partita di caccia organizzata dallo shogun Minamoto no Yoritomo alle falde del Monte Fuji, la morte del padre Kawazu Sukeyasu, appartenente ad una famiglia legata al clan dei Taira, che nel 1177 era stato assassinato dal cugino Kudo Suketsune; Juro fu subito ucciso dalle guardie intervenute nello scontro, mentre Goro fu fatto prigioniero e quindi messo a morte per ordine dello stesso Yoritomo, il quale in seguito avrebbe restituito alla madre dei due giovani le proprietà che erano state di Kawazu Sukeyasu. Fin dal XV secolo, "La storia dei fratelli Soga" (Soga monogatari) servì da spunto per la messa in scena di numerosi drammi, prima per il teatro No, quindi per il teatro Kabuki e per il teatro Bunraku; di conseguenza, esistono numerose stampe e dipinti dell'Ukiyo-e che descrivono questo episodio così come era portato in scena negli spettacoli teatrali; in generale, esso ispirò moltissimi artisti e letterati giapponesi che di questa storia</p>

apprezzavano soprattutto il sentimento di abnegazione e pietà filiale dei due protagonisti. Anche i netsukeshi si dedicarono in più occasioni alla sua raffigurazione, soprattutto nel XIX secolo.